

AVVISO PUBBLICO

per il reperimento di progetti per la concessione di contributi destinati a sale teatrali private con capienza inferiore a 100 posti aventi sede a Roma, per progetti di ricerca e sperimentazione nell'ambito dello spettacolo dal vivo e della formazione. Stagione 2023/2024.

Premessa

Le “*Linee programmatiche 2021 - 2026 per il governo di Roma Capitale*”, approvate dall'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 106 dell'11.11.2021, pongono al centro degli obiettivi delle attività culturali le arti, la scienza, la creatività e il talento, con la finalità che la cultura prodotta e fruita a Roma sia volano dello sviluppo sostenibile, intelligente e inclusivo della Città, e costituisca modello per un sistema di pratiche virtuose orientate anche al welfare culturale inteso come sistema integrato di azioni che evidenziano il ruolo delle attività artistiche e sociali (arti musicali, performative, visive, letteratura, et sim.) nel miglioramento della salute e del benessere dell'individuo e della comunità;

a tal fine, l'Amministrazione Capitolina, anche in coerenza con le politiche nazionali e regionali di settore e con gli orientamenti europei relativi al sostegno delle Industrie Culturali e Creative (ICC), intende promuovere modelli virtuosi di interconnessione tra cultura, creatività, innovazione, crescita economica e processi sociali, atteso che la Città vanta la presenza attiva di numerosi operatori culturali di straordinaria efficacia nel generare impatti a beneficio dell'intera comunità nei territori in cui si situano, e non solo;

in applicazione di quanto definito dalle linee del mandato politico sopra ricordate, la Giunta Capitolina con propria delibera n. 85 del 10.03.2023 *Linee di indirizzo per la programmazione delle “Stagioni della Cultura di Roma Capitale” per il biennio 2023-2024* ha approvato un modello di offerta delle iniziative culturali cittadine articolato in diverse progettualità tra le quali ha individuato progetti specifici in ambito culturale, artistico e creativo di interesse pubblico dedicati, tra gli altri, ai saperi di eccezionale rilevanza per la città di Roma e alle culture che la attraversano e segnatamente “*azioni a sostegno dei teatri romani con capienza inferiore a 100 posti, al fine di agevolare esperienze teatrali orientate verso la formazione, opere inedite e/o meno note che fotografano la drammaturgia contemporanea nazionale e internazionale fuori dai circuiti consolidati, dedicate alla ricerca e sperimentazione di nuovi linguaggi, e che vedano il coinvolgimento delle nuove leve del comparto spettacolo dal vivo, dai registi, ai drammaturghi, ai coreografi e agli attori*”;

il panorama teatrale romano ha una particolarità unica, che ha segnato negli anni alcuni dei momenti creativi più significativi ed originali della ricerca drammaturgica nazionale, ovvero la rilevante e vivace attività dei numerosi teatri e/o sale di formazione teatrale con capienza inferiore ai 100 posti che, pur essendo sale con limitata capienza, occupano un posto di rilievo sia sul piano dell'innovazione e della ricerca di nuove forme espressive, sia relativamente alla loro diffusione capillare sul territorio cittadino, la cui offerta è a beneficio della cittadinanza che tradizionalmente, oppure occasionalmente, li frequenta;

alcuni di questi spazi storici assolvono altresì una importante funzione di studio e ricerca nell'ambito della formazione, messa in prova di autori, attori, registi; altri spazi si sono aggiunti in questi ultimi anni ad essi, ampliando il numero dei luoghi più sensibili ad una programmazione non commerciale, che sceglie di investire sul “nuovo”;

confermando la propria attenzione al ruolo sociale e culturale delle sale teatrali nella Città e alla scelta di una politica culturale propositiva, l'Amministrazione intende così completare il quadro degli interventi a favore del settore teatrale nelle sue diversificate espressioni e dare il proprio contributo, per un lato, alla valorizzazione del patrimonio di esperienze e professionalità dei teatri e delle sale sotto i 100 posti, e per l'altro alla formazione di un pubblico critico e motivato, individuando due linee di intervento che si caratterizzano per una specifica propensione: la prima linea inerente allo spettacolo nelle sue diverse articolazioni, la seconda inerente alla dimensione formativa e di ricerca artistica;

Roma Capitale intende, perciò, attivare un processo di individuazione di realtà teatrali cittadine interessate a operare in sinergia con l'Amministrazione per la realizzazione di politiche di sostegno alle pratiche della formazione e quelle della produzione scenica e della sua fruizione.

Art.1 – Finalità.

Il presente Avviso è finalizzato ad avviare una procedura per individuare sale teatrali private con capienza inferiore ai 100 posti, con sede a Roma, in coerenza con le istanze rappresentate dagli operatori culturali espressione delle Industrie Culturali e Creative (ICC) capitoline, anche al fine di rinnovare ed ampliare la funzione e la fruizione dei teatri in quanto realtà nelle quali si attua sperimentazione e formazione, la cui produzione culturale favorisce positive ricadute economiche e sociali nel tessuto cittadino.

Tale procedura ha l'intento di coniugare l'offerta e la richiesta da parte della Cittadinanza rispetto a beni e servizi culturali, nella prospettiva di rispondere altresì al bisogno di facilitare la fruizione di processi culturali e dell'offerta formativa in ambito teatrale della cittadinanza.

Si intende, infatti, dare opportunità alle sale teatrali interessate a verificare nuove modalità nell'ambito dello spettacolo dal vivo e della formazione, investendo su giovani talenti e giovani compagnie, e a sostenere la ricerca di maestri della scena e il loro incontro con giovani artisti, evidenziando interdisciplinarietà e cooperazione tra artisti di diversa formazione, generazione ed esperienza.

Pertanto, le finalità di Roma Capitale, si possono così riassumere:

- offrire opportunità di formazione ai giovani artisti e operatori teatrali;
- promuovere la collaborazione anche nel campo della formazione tra generazioni artistiche diverse;
- favorire la ricerca e l'innovazione delle forme espressive della drammaturgia contemporanea anche nella rielaborazione dei classici;
- incoraggiare la dialettica tra gli artisti e i fruitori ovvero i "pubblici del teatro", auspicando anche di intercettare il "non pubblico" ovvero il pubblico potenziale.

Art. 2 – Oggetto.

L'Amministrazione Capitolina, nel rispetto di quanto indicato in premessa e in coerenza con le finalità che ha posto a fondamento del presente Avviso Pubblico, intende sostenere le attività sopra descritte mediante l'erogazione di un sostegno economico da destinare alla sale romane private con capienza inferiore ai 100 posti che presentino progettualità in ambito dello spettacolo dal vivo (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, teatro, danza, performance, etc.) e in ambito della formazione (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, workshop, laboratori, masterclass, didattica, etc.), per la stagione 2023/2024 e comunque fino al 30.06.2024, che amplifichino l'opportunità per i cittadini di fruire di appuntamenti promossi dalla comunità artistica cittadina, nella prospettiva di porre il "cittadino", sia esso artista e sia esso turista-fruitori, quale soggetto protagonista della produzione e fruizione culturale sostenute da Roma Capitale, nonché di promuovere la Città quale attrattore di esperienze culturali di qualità.

Al contempo, si intende sostenere e incentivare una programmazione di qualità e offrire opportunità e visibilità ai giovani artisti della Città stimolando, in questo modo, un virtuoso rapporto critico con l'esperienza artistica, forte anche della consolidata relazione dei teatri con un pubblico cresciuto e nel tempo rafforzato attraverso un costante confronto che ha valorizzato il patrimonio di esperienze e di professionalità dei teatri.

Parimenti, l'Amministrazione propone di attivare un sistema virtuoso in ambito formativo che permetta di promuovere processi laboratoriali, workshop, prove e studi finalizzati esclusivamente a uno specifico uditorio coinvolto (giovani attori, giovani registi, giovani danzatori, etc.).

Avuto riguardo a quanto sopra esposto e agli intenti dell'Amministrazione, si ritiene opportuno strutturare il presente Avviso Pubblico in due Sezioni diverse:

Sezione 1: Spettacolo dal vivo (teatro, danza, performance, etc.);

Sezione 2: Formazione (laboratori, workshop, studi preparatori, etc.).

Ogni soggetto potrà presentare una sola proposta progettuale e potrà partecipare esclusivamente ad una delle due SEZIONI sopra elencate, con riferimento a ciascuna delle quali verrà composta un'apposita distinta graduatoria.

Non è ammessa la partecipazione in forma riunita.

L'importo del contributo complessivamente stanziato dall'Amministrazione per il sostegno alle progettualità selezionate con il presente Avviso Pubblico è pari a € 600.000,00, di cui:

- € 200.000,00 per la Sezione 1;
- € 400.000,00 per la Sezione 2,

che saranno ripartiti da Roma Capitale a ciascuna progettualità individuata all'esito del presente avviso per un massimo di € 25.000,00 cadauna fino ad esaurimento dei suddetti fondi disponibili.

Al termine della procedura di cui al presente Avviso, l'Amministrazione si riserva di utilizzare eventuali risorse residue ancora disponibili su una Sezione a valere sul sostegno dell'altra Sezione.

La partecipazione al presente Avviso Pubblico darà corso, a seguito di valutazione da parte di una Commissione all'uopo nominata, alla formazione di due distinte graduatorie di merito per le due Sezioni, sulla base delle quali sarà determinato l'accesso a forme di sostegno consistenti in contributi attribuiti nei termini sopra precisati, con esclusione di ogni logica sinallagmatica, nel rispetto di principi di cui dell'articolo 12 della legge n. 241/90 e del "Regolamento per la concessione di contributi e per l'attribuzione di vantaggi economici a sostegno delle attività culturali", da ultimo approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 65 del 6.09.2022, ai fini di valorizzare quei percorsi culturali ritenuti meritevoli di sostegno da parte dell'Amministrazione Capitolina.

I progetti selezionati e utilmente rientrati nelle graduatorie delle SEZIONI 1 e 2 potranno accedere ai seguenti contributi:

SEZIONE 1: - contributi economici erogati entro i limiti delle risorse di Bilancio all'uopo stanziate, nella misura massima del 90% della spesa preventivata dal soggetto proponente e comunque non superiore ad € 25.000,00 per ciascuna delle proposte progettuali;

SEZIONE 2: - contributi economici erogati entro i limiti delle risorse di Bilancio all'uopo stanziate, nella misura massima del 90% della spesa preventivata dal soggetto proponente e comunque non superiore ad € 25.000,00 per ciascuna proposta progettuale;

Inoltre, l'Amministrazione garantisce ai soggetti così selezionati anche i seguenti vantaggi economici:

- pubblicizzazione attraverso canali di informazione e comunicazione dell'Amministrazione;

Art. 3 – Soggetti partecipanti e requisiti di partecipazione.

Potranno partecipare all'Avviso Pubblico i gestori, in qualsiasi forma imprenditoriale e/o associativa, di sale teatrali private con capienza inferiore ai 100 posti, i cui locali non siano di proprietà di Roma Capitale.

I soggetti che intendono partecipare dovranno possedere i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

1. essere soggetti privati operanti nel settore culturale (con esclusione di quelli partecipati a vario titolo da soggetti pubblici) e sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti e/o funzionali con l'oggetto del presente Avviso;
2. essere legalmente costituiti secondo le previsioni normative riferite alla natura dell'organismo e operare secondo le disposizioni vigenti;

3. essere titolari di partita I.V.A. e/o codice fiscale;
4. essere in regola con i versamenti e gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi previsti dalla normativa vigente;
5. aver svolto una comprovata attività produttiva e/o di ospitalità continuativa negli ultimi due anni, con almeno 50 giornate recitative e/o di formazione annue, realizzate in ciascuna delle due annualità;
6. svolgere la propria attività in locali con caratteristiche fisiche e giuridiche conformi alla vigente normativa di settore;
7. essere gestore, in qualsiasi forma imprenditoriale e/o associativa, di sala teatrale privata con capienza inferiore ai 100 posti, i cui locali non siano di proprietà di Roma Capitale, in possesso di documentazione relativa alla titolarità della gestione della struttura teatrale proposta (per titolo di proprietà, ovvero di locazione con ente e/o privato diverso da Roma Capitale, ovvero per altro titolo legittimo), per durata non inferiore alla durata della progettualità presentata per il presente Avviso;
8. non avere, nei confronti di Roma Capitale, posizioni debitorie accertate in via definitiva con sentenze o atti amministrativi, che non sono più soggetti ad impugnazione, o posizioni debitorie risultanti da atti amministrativi che costituiscano titoli aventi efficacia esecutiva, salvo che - in caso di impugnazione - sia stata disposta ed ordinata, con provvedimento motivato dell'Autorità Giudiziaria adita, la provvisoria sospensione cautelare della procedura di riscossione, fatte salve le azioni conseguenti alla pronuncia di merito;
9. non incorrere nell'ipotesi di divieto di cumulo di cui all'articolo 9 comma 1 del Regolamento per la concessione di contributi approvato con la deliberazione di Assemblea Capitolina n.65 del 6.09.2022. Il contributo previsto per la realizzazione del progetto culturale a valere sul presente Avviso è cumulabile con altri contributi pubblici concessi da altre Amministrazioni purché non relativi alle stesse spese ammissibili (come previsto dall'art. 9 comma 2 del citato Regolamento la spesa complessiva va suddivisa tra le fonti di finanziamento senza sovrapposizioni).
10. non incorrere nelle fattispecie di seguito elencate:
 - a. ipotesi di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi come disciplinata dall'articolo 53 comma 16-ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - b. ipotesi di conflitto di interesse ai sensi della normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
 - c. essere destinatari di provvedimenti che limitano la possibilità di ricevere contributi o altre agevolazioni da Pubbliche Amministrazioni ai sensi delle norme vigenti;
 - d. trovarsi in stato di liquidazione, ordinaria o coatta, o concordato preventivo o essere sottoposto a procedure concorsuali, né avere in corso i relativi procedimenti di dichiarazione per gli organismi nei cui confronti si applica la legge fallimentare;
11. non essere una forza politica o una organizzazione sindacale;
12. Il progetto presentato è originale, inedito e non fa parte della ordinaria programmazione della stagione teatrale 2023/24.

In aggiunta ai predetti requisiti:

per partecipare alla Sezione 1, i soggetti proponenti devono:

13. essere titolari dell'autorizzazione di pubblico spettacolo (artt. 68 e 80 T.U.L.P.S.) per lo spazio teatrale proposto per la progettualità ovvero di assumerne l'onere dell'ottenimento prima della realizzazione del/i correlato/i evento/i della proposta progettuale presentata, pena la revoca del relativo contributo e l'esclusione dalla graduatoria;

per partecipare alla Sezione 2, i soggetti proponenti devono:

14a. dichiarare l'attestazione della sussistenza di un regime associativo nella gestione dello spazio che vincoli le attività al suo interno ai soli soci iscritti;

14b. impegnarsi a realizzare una "restituzione" nella quale presentare alla cittadinanza l'esito dei percorsi di studio, ricerca, laboratori e/o workshop svolti secondo la proposta progettuale presentata. La performance ad esito del percorso formativo dovrà essere svolta presso uno spazio in possesso delle autorizzazioni di legge ovvero in una delle sale del circuito dei teatri romani, di cui dichiara di avere acquisito il titolo di disponibilità al relativo utilizzo;

Art. 4 - Proposta progettuale

La proposta progettuale (redatta per un max di 10 pagine, con carattere Arial 11, interlinea singola) dovrà essere articolata nelle seguenti parti, secondo il modello allegato n. 2/a (per la Sezione 1) e secondo il modello allegato 2/b (per la Sezione 2), compilando tutti i campi informativi riportati nello schema, nel rispetto dei limiti ivi indicati e completo della documentazione richiesta a corredo:

SEZIONE 1 - Fattori:

- A) **Contenuti culturali;**
- B) **Organizzazione;**
- C) **Misurazione degli impatti.**

SEZIONE 2 - Fattori:

- A) **Valore Formativo;**
- B) **Organizzazione;**
- C) **Misurazione degli impatti;**

La documentazione a corredo della proposta, necessaria ai fini della sua valutazione, compilata nel rispetto delle specifiche riportate nei relativi allegati, dovrà essere così composta:

4.1 Programma dettagliato della progettualità con l'indicazione delle date e delle attività come da schema allegato n. 3/a (per la partecipazione alla Sezione 1) o 3/b (per la partecipazione alla Sezione 2);

4.2. Piano economico preventivo come da schema allegato n. 4 al presente Avviso Pubblico, riportante le entrate e le uscite articolate nel seguente modo:

- voci di costo principali dettagliate secondo le voci ammissibili:
 - a. risorse umane e prestazioni artistiche e professionali;
 - b. organizzazione e realizzazione del programma o del progetto;
 - c. comunicazione;
 - d. raccolta ed elaborazione dati;
 - e. oneri finanziari;
 - f. costi generali.

➤ voci di entrata, ivi compresi eventuali previsioni di risorse aggiuntive da eventuale biglietteria, da soggetti terzi (sponsorizzazioni, altri contributi pubblici o privati, ecc.) a sostegno della realizzazione della proposta progettuale e il contributo dell'Amministrazione Capitolina calcolato secondo quanto previsto al successivo articolo 11 del presente Avviso.

Qualsiasi contenuto non rientrante o non conforme alle indicazioni degli allegati non verrà preso in considerazione da parte della Commissione di Valutazione.

Ogni proponente può presentare un solo progetto che dovrà essere originale, inedito e non facente già parte della programmazione della stagione 2023/2024 dello spazio, nell'ambito della quale dovrà assumere un rilievo e una precisa riconoscibilità.

I progetti dovranno avere le seguenti caratteristiche, valide sia per la partecipazione alla Sezione 1 che per la partecipazione alla Sezione 2:

- essere realizzati per la prima volta nella stagione 2023 – 2024 e comunque non oltre il 30.06.2024 (a pena di esclusione come richiamato all'art. 7, lettera k);
- favorire lo scambio artistico fra generazioni;

- prevedere almeno due repliche per ciascuna *mise en scène* (a pena di esclusione come richiamato all'art. 7, lettere i e l);
- prevedere l'espressa evidenziazione comunicativa della progettualità nell'ambito del piano stagionale di comunicazione dello spazio culturale di riferimento.

Inoltre, per la partecipazione alla Sezione 2, i progetti dovranno anche:

- essere un progetto formativo con esito finale aperto al pubblico e alla critica;
- prevedere la produzione di una relazione all'esito dello svolgimento delle progettualità che evidenzia l'andamento, la frequenza, la tipologia del corso e/o esperienza artistica attuata, numero dei partecipanti, etc.).

Art. 5 – Documentazione richiesta.

Ai fini della partecipazione al presente Avviso Pubblico, i soggetti proponenti dovranno presentare la seguente documentazione, **sottoscritta dal rappresentante legale con firma autografa o digitale:**

- a) domanda di partecipazione, redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 1 al presente Avviso Pubblico comprensiva delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 relative a requisiti, impegni ed obblighi, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'organismo partecipante;
- b) proposta progettuale, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante, strutturata secondo lo schema di cui all'allegato n. 2/a (per la partecipazione alla Sezione 1) o allegato n. 2/b (per la partecipazione alla Sezione 2) del presente Avviso Pubblico, completa della documentazione prevista dall'articolo 4 dell'Avviso, vale a dire:
 - Programma dettagliato della progettualità con l'indicazione delle date e delle attività come da schema allegato n. 3/a (per la partecipazione alla Sezione 1) o come da allegato 3/b (per la partecipazione alla Sezione 2), debitamente sottoscritto con firma autografa o digitale;
 - Piano economico come da allegato n. 4 al presente Avviso Pubblico, debitamente sottoscritto con firma autografa o digitale;
- c) copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto vigente del soggetto proponente registrati;
- d) curriculum dell'organismo proponente, illustrativo delle attività svolte, sottoscritto dal Legale Rappresentante;
- e) fotocopia del documento di riconoscimento del Legale Rappresentante, in corso di validità;

Art. 6 – Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione.

La domanda di partecipazione, redatta utilizzando il facsimile allegato n. 1 al presente Avviso e sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo partecipante (con firma autografa o con firma digitale), e completa della documentazione prevista al precedente art. 5, dovrà pervenire, **a pena di inammissibilità, entro e non oltre il giorno 08.11.2023** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: eventi.cultura@pec.comune.roma.it specificando nell'oggetto la seguente dicitura: "Avviso Pubblico - Sale private teatrali con capienza inferiore a 100 posti con sede a Roma";

Allo scopo di accertare il giorno di presentazione della domanda, si farà riferimento al certificato di avvenuta consegna della P.E.C. (file DATICERT). La presentazione della domanda mediante comunicazione di posta elettronica certificata è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, l'istanza non pervenga entro il previsto termine di scadenza. In ogni caso, l'Amministrazione non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

Dovrà pervenire un'unica PEC composta da:

- **Busta “A”** (cartella compressa in formato .zip) – contenente la documentazione amministrativa in file PDF singoli (le dichiarazioni e la documentazione previste al precedente art. 5 lett. a) e da lett. c) alla lett.e);
- **Busta “B Sezione 1”** (cartella compressa in formato .zip) - contenente in file PDF singoli: la proposta progettuale; il programma dettagliato della progettualità; il piano economico preventivo, previsti all’art. 5, lettera b), *in caso di partecipazione alla Sezione 1*;
Busta “B Sezione 2” (cartella compressa in formato .zip) - contenente in file PDF singoli: la proposta progettuale; il programma dettagliato della progettualità; il piano economico preventivo, previsti all’art. 5, lettera b) *in caso di partecipazione alla Sezione 2*;

La documentazione amministrativa e la proposta progettuale dovranno essere sottoscritte all'ultima pagina con firma autografa o digitale del Legale Rappresentante del soggetto proponente.

Con la presentazione della domanda viene eletto domicilio digitale, ai fini della ricezione di ogni comunicazione di interesse specifico, all’indirizzo di posta certificata (P.E.C.) indicato nella domanda di partecipazione, anche ai fini dell’eventuale soccorso istruttorio. Tali comunicazioni avranno valore di notifica e pertanto è onere del soggetto partecipante verificare periodicamente, durante l’espletamento della procedura selettiva, il contenuto della predetta casella di posta.

La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei dati personali, limitatamente al procedimento in corso, ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati – Regolamento UE 2016/679, in vigore dal 25.5.2018 per le finalità inerenti alla presente procedura e per finalità di comunicazione, organizzazione e promozione di attività, iniziative e manifestazioni culturali.

ART. 7 – Cause di esclusione.

Le cause di esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente Avviso Pubblico comuni per le due SEZIONI:

- a) il mancato rispetto delle modalità e dei termini previsti dall’articolo 6 del presente Avviso Pubblico, per la presentazione della domanda di partecipazione e della documentazione a corredo;
- b) la mancata presentazione della domanda di partecipazione o la mancata sottoscrizione della stessa da parte del rappresentante legale;
- c) l’infruttuoso esito del soccorso istruttorio per decorso del termine di cui all’articolo 8 o per inidoneità e/o incompletezza della documentazione integrativa prodotta;
- d) la mancata produzione o la mancata sottoscrizione della proposta progettuale da parte del rappresentante legale;
- e) la mancata produzione del piano economico preventivo o la mancata sottoscrizione, da parte del rappresentante legale;
- f) la presentazione di più di una proposta progettuale da parte del medesimo soggetto proponente;
- g) la partecipazione, nella presentazione della proposta progettuale, a più di una SEZIONE della procedura selettiva;
- h) la mancanza dei requisiti di ammissibilità del soggetto proponente, di cui all’articolo 3 del presente Avviso Pubblico;
- k) la previsione di un periodo di svolgimento della progettualità oltre il 30.06.2024;
- i) la mancata previsione di almeno due repliche per ciascuna “mise en scene” relativamente alla Sezione 1;
- l) la mancata previsione di almeno due repliche per la performance finale” relativamente alla Sezione 2;

Art. 8 – Verifica di ammissibilità delle proposte e relativa valutazione.

L'ammissione e la valutazione delle domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico e dell'allegata documentazione sarà articolata in due fasi:

- a) verifica di ammissibilità;
- b) valutazione della proposta progettuale.
- a) Verifica di ammissibilità:

L'ufficio preposto provvederà a verificare l'ammissibilità della domanda di partecipazione e dell'allegata documentazione richiesta a corredo secondo l'ordine cronologico di ricezione delle istanze e sulla base di quanto previsto nel presente Avviso Pubblico. In caso di carenze o irregolarità della documentazione, riscontrate dall'ufficio preposto nelle attività di verifica e che non costituiscano cause di esclusione ai sensi dell'articolo 7 del presente Avviso Pubblico, il soggetto proponente sarà invitato dal Responsabile del Procedimento, tramite posta elettronica certificata, secondo quanto indicato al precedente articolo 6, a fornire le necessarie integrazioni o regolarizzazioni entro un termine non superiore a 5 giorni. Trascorso il suddetto termine, la documentazione integrata e/o regolarizzata sarà sottoposta a verifica da parte dell'ufficio preposto che completerà le attività istruttorie di ammissibilità. Con apposite determinazioni dirigenziali si procederà ad approvare gli elenchi dei soggetti ammessi alla successiva fase di esame della proposta progettuale e di quelli eventualmente esclusi. Le determinazioni dirigenziali saranno pubblicate all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale, con valore di notifica, agli effetti di legge, nei confronti dei soggetti interessati, nonché sul sito istituzionale.

- b) Valutazione della proposta progettuale:

Conclusa l'attività di verifica di ammissibilità dei soggetti partecipanti, una Commissione appositamente nominata procederà alla valutazione delle proposte progettuali finalizzata alla formazione di due distinte graduatorie riferite alle singole procedure selettive.

ART. 9 – Commissione di Valutazione.

Le proposte progettuali saranno valutate da un'unica Commissione di Valutazione, composta, in numero totale di tre soggetti in possesso di competenze in materia amministrativa e culturale individuati secondo criteri di competenza e trasparenza nel rispetto di quanto previsto all'articolo 7 del Regolamento per la concessione dei contributi di Roma Capitale approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 65/2022.

La Commissione, la cui nomina avverrà con provvedimento dirigenziale al termine di scadenza previsto per la presentazione delle proposte progettuali, sarà coadiuvata da una Segreteria costituita da personale del Dipartimento Attività Culturali.

Art. 10 – Valutazione delle proposte progettuali: criteri di valutazione e formazione delle graduatorie.

Ai fini del presente Avviso Pubblico, in coerenza con gli indirizzi impartiti, saranno considerati fattori premianti in ordine di priorità:

Sezione 1: contenuti culturali, organizzazione, misurazione degli impatti.**Sezione 2: valore formativo, organizzazione, misurazione degli impatti.**

Nel dettaglio, la valutazione dei fattori sopraindicati viene declinata in criteri e indicatori, come rappresentato nei prospetti che seguono, ai quali sono associati i relativi punteggi per un totale di punti 100.

Sezione 1: Spettacolo dal vivo (teatro, danza, performance, etc.)

Fattori	Criteri	Indicatori per Valutazione Criteri	Punteggi Indicatori	Parametri di punteggi
Contenuti culturali (Punteggio max 50; Punteggio minimo da conseguire 25)	coerenza con obiettivi (max 25)	capacità del progetto di raggiungere le finalità esplicitate nell'Art. 1 dell'Avviso Pubblico	max 25	Alto= 20-25
				Medio= 10-19
				Basso= 0-9
	valore aggiunto (max 10)	capacità di offrire attività a titolo gratuito	si	5
				no
		attività collaterali collegate particolarmente rivolte al coinvolgimento del pubblico	si	5
			no	0
	Innovazione e ricerca artistica (max 5)	promozione nel programma di nuove opere, artisti emergenti ed eventuale internazionalità	max 5	Alto= 5
				Medio= 3
				Basso= 0
Attrattività (max 10)	capacità del progetto di aggregare pubblici ampi, eterogenei e trasversali	max 10	Alto= 8-10	
			Medio = 4-7	
			Basso =0-3	
Organizzazioni (Punteggio max 40 Punteggio minimo da conseguire 20)	Sostenibilità ed affidabilità (max 20)	affidabilità del soggetto organizzatore in base alle proprie esperienze/competenze	max 15	Alto= 10-15
				Medio= 4-9
				Basso= 0-3
	competenze (max 20)	grado di professionalità delle competenze coinvolte nella progettualità	max 5	Alto= 5
				Medio= 3
				Basso= 0
	competenze (max 20)	grado di professionalità delle competenze coinvolte nella progettualità	max 20	Alto= 15-20
Medio= 7-14				
Basso= 0 - 6				
Misurazione degli impatti (max 10)	Efficacia e coerenza delle modalità e degli strumenti della misurazione degli impatti previsti	Coerenza delle azioni di misurazione adottate in riferimento all'obiettivo esplicitato all'Art. 1 dell'Avviso Pubblico	max 10	Alto= 8-10
				Medio= 4-7
				Basso= 0-3

Sezione 2: Formazione (laboratori, workshop, studi preparatori)

Fattori	Criteri	Indicatori per Valutazione Criteri	Punteggi Indicatori	Parametri di punteggi
Contenuti culturali (Punteggio max 50; Punteggio minimo da conseguire 25)	coerenza con obiettivi (max 25)	capacità del progetto di raggiungere le finalità esplicitate nell'Art. 1 dell'Avviso Pubblico	max 25	Alto= 20-25
				Medio= 10-19
				Basso= 0-9
	Rielaborazione dei classici del teatro (max 15)	Coinvolgimento di giovani attori/registi/drammaturghi/	Max 15	Alto= 10-15
				Medio= 4-9
				Basso = 0-3
	Attrattività (max 10)	capacità del progetto di creare aggregazione e coinvolgimento di utenti	max 10	Alto= 8-10
				Medio = 4-7
				Basso =0-3
Organizzazioni (Punteggio max 40 Punteggio minimo da conseguire 20)	Sostenibilità ed affidabilità (max 20)	affidabilità del soggetto organizzatore in base alle proprie esperienze/competenze	max 15	Alto= 10-15
				Medio= 4- 9
				Basso = 0-3
	competenze (max 20)	congruità e coerenza dei costi previsti per la realizzazione della proposta progettuale	max 5	Alto= 5
				Medio=3
				Basso = 0
	competenze (max 20)	grado di professionalità delle competenze coinvolte nella progettualità	max 20	Alto= 15-20
				Medio= 7-14
				Basso= 0 - 6
Misurazione degli impatti (max 10)	Efficacia e coerenza delle modalità e degli strumenti della misurazione degli impatti previsti	Coerenza delle azioni di misurazione adottate in riferimento all'obiettivo esplicitato all'Art. 1 dell'Avviso Pubblico	max 10	Alto= 8-10
				Medio= 4-7
				Basso= 0-3

L'attribuzione del punteggio da parte della Commissione di valutazione avverrà secondo le seguenti modalità:

- i punteggi corrispondenti agli indicatori sono da intendersi non esprimibili con i valori decimali;
- laddove nella proposta progettuale non emergano elementi utili ad individuare i singoli criteri tra quelli previsti, non sarà attribuito alcun punteggio in relazione ad essi.

La Commissione, concluse le operazioni di valutazione, procederà a formare, per ciascuna Sezione, una graduatoria di merito all'interno della quale saranno ritenute idonee le proposte che avranno riportato un punteggio uguale o superiore a **70/100**. Saranno comunque escluse dalla graduatoria le proposte che, pur avendo ottenuto una valutazione pari o superiore a 70/100, avranno riportato un punteggio inferiore a quello minimo previsto anche in uno solo dei fattori di valutazione. In caso di parità di punteggio tra proposte progettuali, precederà in graduatoria quella che avrà ottenuto la migliore valutazione con riferimento al primo fattore relativo a ciascuna griglia di valutazione; in caso di parità di punteggio con riferimento al primo fattore precederà in graduatoria quella che avrà ottenuto la migliore valutazione con riferimento al fattore premiante immediatamente successivo.

Le graduatorie saranno trasmesse dal Presidente della Commissione di Valutazione al Responsabile del Procedimento per la predisposizione dei conseguenti atti.

Le graduatorie definitive saranno approvate con apposita determinazione dirigenziale e pubblicata sull'Albo Pretorio on line di Roma Capitale con valore di notifica, agli effetti di legge, ai soggetti interessati e sul sito istituzionale.

Art. 11 – Attribuzione del contributo e dei vantaggi economici.

Gli interventi a sostegno delle proposte progettuali selezionate rientranti nel programma “Avviso Pubblico - sale teatrali private con capienza inferiore a 100 posti aventi sede a Roma” riguarderanno:

Sezioni 1 e 2: i seguenti vantaggi economici:

- pubblicizzazione attraverso canali di informazione e comunicazione dell'Amministrazione;

Sezioni 1 e 2: i seguenti contributi:

- contributi economici erogati entro i limiti delle risorse di Bilancio all'uopo stanziate, nella misura massima del 90% della spesa preventivata dal soggetto proponente, e comunque non superiore:
 - ad € 25.000,00 per ciascuna proposta progettuale selezionata e rientrante nella Sezione 1;
 - ad € 25.000,00 per ciascuna proposta progettuale selezionata e rientrante nella Sezione 2;

Il contributo sarà pari all'importo richiesto in fase di presentazione della proposta progettuale e calcolato con i criteri e le modalità di cui al successivo articolo 12, fino a concorrenza delle risorse disponibili.

La presentazione della domanda e l'inserimento nell'elenco degli ammessi non comportano obblighi a carico dell'Amministrazione in ordine alla concessione del contributo previsti fino all'avvenuto perfezionamento degli atti da parte del Dipartimento Attività Culturali a favore del singolo soggetto utilmente collocato in graduatoria, della idoneità della documentazione e di ogni altra verifica amministrativa propria del relativo procedimento.

Il soggetto che ha presentato la proposta progettuale risultata beneficiaria del contributo riceverà dal Dipartimento Attività Culturali a mezzo PEC la comunicazione di concessione. Il beneficiario dovrà, entro 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, confermare di voler realizzare la progettualità e accettare espressamente l'attribuzione mediante riscontro via PEC, pena l'esclusione dalla graduatoria.

Art. 12 - Modalità di determinazione del contributo economico.

L'entità del contributo richiesto e concedibile secondo i termini indicati al precedente articolo 11, è determinata in percentuale sul totale dei costi ammissibili e non potrà comunque essere superiore al disavanzo tra le voci di entrata, senza computare tra queste l'importo dell'eventuale contributo richiesto, e le voci di uscita preventivate e riportate nel piano economico approvato.

Il soggetto proponente dovrà indicare all'interno del piano economico preventivo della proposta progettuale la determinazione del contributo richiesto.

Non potrà essere richiesto alcun contributo qualora il piano economico dell'iniziativa presenti la previsione di maggiori entrate rispetto alle uscite o comunque un pareggio tra le entrate e le uscite stesse.

Art.13 - Procedura di rendicontazione e di erogazione del contributo

Per le proposte progettuali ammesse al contributo economico, l'erogazione dello stesso avverrà previa richiesta del soggetto beneficiario, da presentare successivamente all'avvenuta realizzazione della proposta progettuale e comunque entro il termine perentorio del 31.10.2024, producendo apposita relazione dettagliata di rendicontazione nelle forme previste dall'articolo 10 del Regolamento per la Concessione dei Contributi di cui alla Deliberazione Assemblea Capitolina n. 65/2022.

Ai fini della liquidazione ed erogazione del contributo l'interessato dovrà, pertanto, fornire la seguente documentazione:

- DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE, rese a firma del Legale Rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R.n.445/2000, relative alla realizzazione del progetto conformemente alla proposta che ha ottenuto il sostegno dell'Amministrazione nel rispetto delle prescrizioni previste dalla procedura selettiva e dalle autorizzazioni eventualmente necessarie rilasciate dagli uffici capitolini competenti; la veridicità e la conformità dei contenuti della relazione descrittiva; la veridicità del consuntivo riepilogativo delle entrate e delle uscite e la conformità dello stesso al piano economico preventivo e la conformità agli originali della correlata documentazione contabile. Nel modello è altresì contenuta la RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO;
- RELAZIONE DESCRITTIVA DEL PROGETTO, resa a firma del Legale Rappresentante, contenente il dettaglio delle attività realizzate e dei risultati conseguiti, specificando inoltre la connessione delle spese rendicontate con l'attività svolta, corredata da documentazione prodotta nell'ambito del progetto (depliant, cd, pubblicazioni etc.) ed eventuale rassegna stampa o altra documentazione che testimoni la realizzazione delle attività;
- CONSUNTIVO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE DEL PROGETTO, reso a firma del Legale Rappresentante, riportante l'elenco delle entrate conseguite e delle spese sostenute suddivise tra le voci di costo ritenute ammissibili ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del citato Regolamento, redatto in coerenza con il preventivo fornito e approvato, nonché ad esso corrispondente nella ripartizione delle voci di entrata e di uscita;
- DOCUMENTAZIONE CONTABILE in copia conforme, comprovante i costi sostenuti e riconducibili al progetto.

Tale documentazione contabile potrà essere presentata secondo le modalità alternative previste dal "Disciplinare Operativo" approvato con Determinazione Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Attività Culturali Rep. n.3304 del 30.11.2022, al quale si fa rinvio per la specificazione degli aspetti di dettaglio e che è pubblicato all'indirizzo web istituzionale.

L'istanza di erogazione del contributo, completa della documentazione a corredo, redatta secondo la modulistica reperibile sul sito istituzionale all'indirizzo www.comune.roma.it nella sezione "Attualità"--"Tutti bandi, avvisi concorsi" -- Struttura "Dipartimento Attività Culturali"; alla voce "Guida alla Rendicontazione", dovranno pervenire, pena la decadenza del contributo, entro il 31.10.2024 tramite PEC all'indirizzo protocollo.cultura@pec.comune.roma.it.

L'ufficio preposto verificherà che la documentazione presentata a comprova delle spese sostenute sia conforme e riconducibile alla proposta progettuale approvata ed effettivamente realizzata e che sia completa e regolare.

Il contributo potrà essere interamente erogato se le spese sostenute e consuntivate dal beneficiario corrispondono al totale delle spese preventivate.

In fase di rendicontazione saranno ammesse variazioni, sia in aumento sia in diminuzione, in compensazione fra loro, dell'importo delle voci di costo, classificate sulla base dello schema di cui all'allegato n. 4 del presente Avviso Pubblico, nella misura massima del 20% rispetto all'importo complessivo preventivato per ogni voce di costo, fermo restando quanto previsto agli articoli 10 e 11 del Regolamento per la Concessione dei Contributi (Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 65/2022).

Il contributo da erogare sarà ridotto al verificarsi delle seguenti ipotesi:

- a. nel caso in cui, fermo restando l'importo delle entrate, il totale delle uscite utilmente rendicontate risultasse inferiore a quanto preventivato, e assunto quale base di riferimento per la determinazione del contributo assegnato, il contributo sarà ridotto in maniera tale che esso non superi la percentuale massima consentita del 90% e comunque fino a concorrenza della differenza tra le spese ritenute ammissibili e le entrate presentate a consuntivo;
- b. nel caso in cui, fermo restando l'importo delle uscite, le entrate dichiarate a consuntivo fossero superiori a quanto preventivato, il contributo sarà ridotto fino a concorrenza della differenza tra le spese preventivate e ritenute ammissibili e le entrate presentate a consuntivo.

Il contributo potrà, inoltre, essere ridotto anche qualora, verificatasi una diminuzione sia nel totale delle entrate sia nel totale delle uscite a parità di disavanzo del piano economico, l'incidenza del contributo sul totale delle spese sostenute subisca una variazione fino al superamento della soglia massima di contribuzione consentita.

Il contributo da erogare non potrà in ogni caso essere superiore all'importo assegnato. Pertanto, non avranno impatto sulle somme da erogare gli esiti dell'istruttoria sulla rendicontazione che diano luogo a variazioni nei totali delle uscite e delle entrate preventivate, tali per cui il contributo concesso risultasse inferiore all'effettivo disavanzo.

Sono ammissibili ai fini dell'erogazione del contributo i costi effettivamente e comprovatamente sostenuti, diretti ed indiretti, riconducibili allo svolgimento dell'attività e riguardanti le seguenti voci di spesa:

- a. risorse umane e prestazioni artistiche e professionali;
- b. costi di organizzazione e realizzazione del progetto (ivi compresi costi per autorizzazioni amministrative);
- c. costi per comunicazione;
- d. costi per la raccolta ed elaborazione dati;
- e. oneri finanziari;
- f. costi generali (quali utenze, affitto, spese di segreteria, materiale d'ufficio, spese minute ecc.), i quali, su richiesta del soggetto proponente, potranno non essere supportati dalla relativa documentazione fino alla concorrenza massima del 7% dell'importo totale per gli stessi preventivato.

Nel caso di costi indiretti, nel prospetto economico sarà necessario quantificare l'entità della voce di costo imputabile al progetto.

I titoli di spesa ammessi ai fini della rendicontazione sono esclusivamente documenti contabili conformi alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente (fatture o documento equivalente, ricevute fiscali, scontrini fiscali, parcelle, notule/prestazioni occasionali, buste paga) intestate al beneficiario, pertinenti ed imputabili, direttamente o indirettamente, alle attività previste dal progetto approvato ed effettivamente sostenuti.

Successivamente all'adozione del provvedimento dirigenziale di autorizzazione allo svolgimento della proposta progettuale e di impegno delle somme concesse a titolo di contributo, il soggetto beneficiario potrà richiedere, ai sensi di quanto previsto dal vigente Regolamento per la concessione dei contributi, approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 65/2022 e in base alle modalità indicate nel disciplinare operativo approvato con Determinazione Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Attività Culturali Rep. n. 3304 del 30.11.2022 (al quale si fa rinvio per la specificazione degli aspetti di dettaglio), l'erogazione di una quota del contributo economico, alternativamente:

- a) a titolo di acconto, a copertura di spese già sostenute e comprovate da relativi giustificativi secondo le modalità previste;
- b) a titolo di anticipazione previa presentazione di apposita polizza fideiussoria stipulata in favore dell'Amministrazione con istituti bancari o assicurativi o con intermediari finanziari abilitati ai sensi della normativa vigente a garanzia delle somme erogate a titolo di anticipazione e secondo le modalità indicate al disciplinare operativo.

In tali ipotesi l'entità dell'erogazione sarà calcolata in misura non superiore al 90% dello stesso.

Tale erogazione sarà concessa subordinatamente all'ottenimento, da parte del soggetto beneficiario, delle necessarie ulteriori autorizzazioni per la realizzazione delle attività previste nella proposta progettuale, laddove necessario, secondo gli adempimenti indicati all'articolo 3 del presente Avviso Pubblico.

Qualora il soggetto beneficiario abbia ottenuto parte del contributo a titolo di acconto o di anticipazione le eventuali riduzioni del contributo previste nei casi sopra riportati saranno applicate sulla parte di contributo da erogare a saldo.

In caso di rideterminazione del contributo o di revoca dello stesso il dirigente adotta il provvedimento di recupero delle somme eventualmente già erogate a titolo di acconto o di anticipo.

Nel caso in cui, in corso di verifica sul consuntivo dell'attività svolta emerga la necessità di chiarimenti o integrazioni, al soggetto proponente sarà assegnato un termine, comunque non superiore a 30 giorni, per provvedere a quanto richiesto. Trascorso inutilmente il termine assegnato, o in caso di mancato accoglimento delle osservazioni fornite, si procederà, una volta completate le operazioni di verifica, alla erogazione del contributo ridotto in misura corrispondente tra le entrate ottenute e il totale delle spese correttamente rendicontate.

Il contributo concesso sarà soggetto, ove previsto, all'applicazione della ritenuta d'acconto di cui al comma 2 dell'articolo 28 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e ss.mm.ii.

L'erogazione del contributo economico a favore dei singoli soggetti beneficiari sarà disposta previo esito positivo delle verifiche in merito alla completezza e regolarità della documentazione di rendicontazione prodotta e subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva del soggetto proponente risultante dal DURC in corso di validità, nei termini di cui al sopra citato Regolamento.

Tutti i termini procedurali sono sospesi in caso di richiesta di integrazioni e riprendono a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto.

Art.14 – Variazioni della proposta progettuale.

Le attività dovranno essere realizzate nel rispetto delle progettualità presentate. La mancata realizzazione del progetto, fatta salva l'ipotesi di caso fortuito e di forza maggiore, comporta la decadenza dai benefici concessi.

Eventuali variazioni rispetto alla proposta progettuale presentata, analiticamente e adeguatamente motivate anche sotto il profilo della loro sostanziale coerenza rispetto alla qualità della proposta originaria, dovranno essere comunicate preventivamente agli uffici competenti del Dipartimento Attività Culturali, ai fini della loro formale approvazione, pena la revoca del contributo e dei vantaggi economici ai sensi dell'articolo 16 del presente Avviso Pubblico. Sono fatte salve documentate ipotesi di mancata comunicazione preventiva esclusivamente dipendenti da cause di forza maggiore.

Delle variazioni formalmente approvate si terrà conto in relazione a quanto previsto dall'articolo 13 del presente Avviso, potendo l'Amministrazione valutare di ridurre il contributo per minori spese, in misura corrispondente, sulla base della documentazione di rendicontazione positivamente riscontrata.

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso, potrà comunicarlo a Roma Capitale all'indirizzo di posta certificata (P.E.C.) protocollo.cultura@pec.comune.roma.it.

Art.15: Attività di comunicazione delle iniziative selezionate.

Al fine di garantire la riconoscibilità dell'Amministrazione Capitolina, e nell'ottica della trasparenza e della completezza dell'informazione ai cittadini, la comunicazione delle iniziative selezionate dovrà seguire le modalità indicate nelle istruzioni che saranno inviate ai soggetti beneficiari del contributo e del vantaggio economico dal Servizio Pianificazione e gestione comunicazione esterna multicanale del Dipartimento Attività Culturali:

- su tutti gli strumenti di comunicazione, compresi i siti web, social e prodotti audiovisivi (ad es. spot promozionali, video-documentazione), realizzati dai soggetti beneficiari, dovranno essere riportare i marchi istituzionali, gli elementi grafici e testuali richiesti;
- Il ruolo dell'Amministrazione Capitolina dovrà essere evidenziato anche nella segnaletica realizzata nei luoghi delle iniziative.
- negli strumenti di comunicazione digitali e cartacei di comunicazione dovranno essere riportati almeno un numero telefonico e un sito web per le informazioni al pubblico e dovranno essere indicati i percorsi di mobilità sostenibile da utilizzare per raggiungere il luogo dell'evento (mezzi pubblici e collettivi, a piedi, in bicicletta ecc.). Tutti i materiali di comunicazione dovranno essere preventivamente approvati dal suddetto competente Servizio Comunicazione;
- è obbligo del soggetto vincitore trasmettere tutti i dati informativi e gli elementi richiesti per la promozione dell'iniziativa; tali dati saranno resi pubblici attraverso i canali di informazione e comunicazione di Roma Capitale (ad esempio il programma dell'iniziativa, le modalità di ingresso al pubblico, un indirizzo e-mail, un numero telefonico, il sito web e i canali social utilizzati, un'immagine guida). Tutti gli eventuali successivi aggiornamenti dovranno essere trasmessi con la massima tempestività al competente Servizio Comunicazione dipartimentale.

Art.16- Controlli e perdita dei benefici.

Agli uffici dipartimentali preposti è demandato il controllo formale e sostanziale in merito alla completezza e alla regolarità della documentazione presentata in fase di rendicontazione ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11, comma 1 del vigente Regolamento per la Concessione dei Contributi (Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 65/2022).

L'Amministrazione Capitolina si riserva di effettuare verifiche e controlli in ordine alla conformità dello svolgimento delle attività rispetto alla proposta progettuale presentata per la partecipazione al presente Avviso Pubblico, anche mediante sopralluogo e richiesta di qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria, secondo le modalità previste dal disciplinare operativo, al quale si fa rinvio per la specificazione degli aspetti di dettaglio.

Nel caso di mancata realizzazione del progetto o di accertamento dello svolgimento delle attività in maniera difforme da quanto programmato nella proposta progettuale approvata, senza alcuna comunicazione preventiva e formalmente autorizzata ai sensi dell'articolo 14 del presente Avviso, Roma Capitale disporrà la revoca totale del contributo e dei vantaggi economici.

È, inoltre, prevista la revoca del contributo e dei vantaggi economici attribuiti alle proposte progettuali nel caso di:

- perdita di uno dei requisiti indicati all'articolo 3 del presente Avviso ai fini dell'ammissione alla concessione del contributo e all'attribuzione dei vantaggi economici;
- mancata accettazione del contributo e dei vantaggi economici nei termini prescritti a norma dell'articolo 11 del presente Avviso Pubblico;
- mancata presentazione della rendicontazione delle spese sostenute entro la data del 31.10.2024;
- insufficienza e irregolarità della documentazione presentata, non regolarizzata, in fase di istruttoria della rendicontazione;
- accertata falsità della documentazione e delle dichiarazioni presentate;
- violazione della normativa vigente in materia di sicurezza e tutela del lavoro e dei lavoratori;
- relativamente alla Sezione 1: mancato adempimento degli obblighi di legge relativi alle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento di attività di pubblico spettacolo ai sensi degli artt. 68 e 80 T.U.L.P.S. e/o inadempimento delle prescrizioni normativamente applicabili;
- irregolarità nell'assolvimento degli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi previsti dalla normativa vigente, accertata in qualsiasi fase del procedimento fino all'eventuale erogazione del contributo economico;

Art.17 - Impegni ed obblighi dei soggetti organizzatori connessi alla partecipazione alla procedura di selezione e alla realizzazione della proposta progettuale

I soggetti organizzatori, nel rispetto dei principi generali in materia di prevenzione della corruzione, dovranno assumere nei confronti dell'Amministrazione i seguenti impegni e obblighi:

- a) improntare i propri comportamenti ai principi di legalità trasparenza e correttezza ed in particolare:
- non influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto dell'avviso pubblico o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta delle proposte da parte dell'Amministrazione;
 - non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altre utilità finalizzate a favorire la propria posizione nell'ambito dell'intera procedura;
 - non offrire regali o vantaggi economici o altre utilità al personale dipendente di Roma Capitale, per il quale vigono le disposizioni di cui all'articolo 7 del Codice di Comportamento di Roma Capitale;
 - segnalare all'Amministrazione qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'intera procedura;
 - collaborare con l'autorità giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, danneggiamenti/furti di beni personali, ecc.);
 - evitare comportamenti e dichiarazioni pubbliche, anche dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori, che possano nuocere all'immagine di Roma Capitale, dei dipendenti e degli Amministratori, in tutte le fasi della procedura;
- b) rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in fase di attuazione del progetto, che siano consequenziali e necessari alla realizzazione della proposta presentata. In particolare, a titolo meramente indicativo e non esaustivo:
- adempiere agli obblighi fiscali e contributivi;
 - rispettare le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
 - reperire i necessari permessi di legge previsti per lo svolgimento di attività di pubblico spettacolo e del corretto uso dei luoghi, nel rispetto della normativa vigente (es.: la richiesta e l'ottenimento, ove previsto, dell'autorizzazione temporanea all'esercizio di pubblico spettacolo ai sensi dell'artt.68 e 80 T.U.L.P.S., presso i preposti uffici del Dipartimento Attività Culturali, nonché di tutti gli altri titoli amministrativi di abilitazione che si rendessero necessari da richiedere eventualmente ad Enti esterni a Roma Capitale), ove previsti;
 - rispettare la normativa vigente in materia di protezione dei diritti d'autore e di altri diritti ove richiesto;
 - sottoscrivere una polizza assicurativa RCT/O con la quale assumere integralmente ogni responsabilità civile per i danni eventualmente arrecati a terzi: persone e cose ed al patrimonio ed al verde pubblico, ove richiesto, nonché agli operatori/prestatori d'opera e a tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche a qualsiasi titolo abilitate dall'organizzatore a partecipare allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione dell'evento;

Ulteriori adempimenti ed obblighi:

- rispettare, per quanto concerne la realizzazione delle attività di comunicazione delle iniziative curate dai soggetti proponenti, quanto prescritto nel Regolamento capitolino recante le norme in materia di esposizione della pubblicità e di pubbliche affissioni di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 141 del 15.12.2020;
- rispettare gli adempimenti richiesti per le attività di comunicazione indicati all'articolo 15 del presente Avviso;
- rispettare l'obbligo informativo sulle erogazioni ricevute dalla Pubblica Amministrazione per importi superiori a 10.000,00 euro, secondo quanto disposto dall'articolo 1, commi 125– 129 della Legge 124/2017 (come modificati dall'articolo 35 Decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34);

Eventuali rapporti di coproduzione non esimono i soggetti organizzatori dagli adempimenti previsti nel presente articolo.

Art. 18 - Pubblicità ed informazioni sull'avviso

La pubblicità del presente Avviso Pubblico è garantita mediante:

- a) pubblicazione, a decorrere dall'emissione e sino alla scadenza, all'Albo Pretorio *on line* di Roma Capitale di cui al portale istituzionale www.comune.roma.it;
- b) pubblicazione all'indirizzo www.comune.roma.it nella Sezione "Attualità" - "*Tutti bandi, avvisi concorsi*" -- Struttura "*Dipartimento Attività Culturali*".

L'esito del presente Avviso ed ogni altra informazione di carattere generale relativa allo stesso verrà pubblicizzata con le stesse modalità.

Ogni comunicazione riguardante specificatamente il singolo soggetto partecipante sarà resa, da parte dell'Amministrazione, all'indirizzo di posta certificata (P.E.C.) comunicato dal soggetto proponente in sede di richiesta di partecipazione.

L'indirizzo PEC dell'Amministrazione Capitolina valido ai fini delle eventuali comunicazioni è: protocollo.cultura@pec.comune.roma.it o eventi.cultura@pec.comune.roma.it

Sul suddetto sito internet istituzionale saranno resi disponibili gli allegati del presente Avviso. Eventuali richieste di informazioni e/o chiarimenti potranno essere inviate al seguente indirizzo e-mail: spettacolo.cultura@comune.roma.it fino a 5 giorni prima della scadenza dell'avviso pubblico. Potrà essere, inoltre, attivata una Sezione di FAQ, in caso di risposte a richieste di chiarimenti ricorrenti sui contenuti del presente Avviso.

Art. 19 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati a Roma Capitale saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è Roma Capitale. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente ed allegata al presente Avviso Pubblico unitamente alla modulistica in uso per la pronta consultabilità.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") di Roma Capitale è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.roma.it;

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione e dell'eventuale concessione dei benefici previsti dall'avviso, pertanto, l'eventuale mancato conferimento delle informazioni comporta la decadenza del diritto al beneficio.

Art. 20 - Responsabile del procedimento amministrativo.

Ai sensi dell'articolo 5, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), Responsabile del Procedimento è Cinzia Esposito, Direttore del Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale, e-mail: spettacolo.cultura@comune.roma.it.

Il Direttore del Dipartimento
Cinzia Esposito

